

Ieri il convegno organizzato dall'Ordine dei **Geologi** per parlare di prevenzione

# Terremoti, «necessario guardare alla vulnerabilità delle abitazioni»

REDAZIONE

TERMOLI

Si è parlato del rischio sismico in Italia e delle prospettive per una prevenzione efficace in un Paese fragile nel corso dell'incontro che l'ordine dei **Geologi** del Molise ha organizzato a Guglionesi, uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del 14 e 16 agosto. Sotto la lente, quindi, è andato a finire il tema della prevenzione che per Gianluca Valensise dell'Ingv «è necessario fare guardando alla vulnerabilità delle case in cui abitiamo. La vulnerabilità di questo territorio è stata molto poco considerata negli ultimi decenni perché questo territorio veniva ritenuto indenne dai terremoti. Anche noi **geologi** non sapevamo molto della sismicità di queste zone ma abbiamo capito che anche qui ci sono

terremoti significativi, speriamo che non ce ne siano altri più forti, ma resta un problema di potenziale vulnerabilità perché non c'è mai stata una normativa sismica fino al 2000 e quindi gran parte del patrimonio è stato costruito in assenza di una normativa. Oggi, però, una zona sismica pone un problema perché eventuale terremoto troverebbe le case inadeguate, quindi è bene che ognuno di noi si guardi attorno e capisca la possibilità della propria casa di resistere a terremoti così come abbiamo visto ad agosto». Di qui l'appello lanciato alla politica ad «incoraggiare questa presa di coscienza da parte della popolazione di non mettere la polvere sotto il tappeto. Non dico di mettere risorse, perché c'è il "sisma bonus" che può essere utilizzato anche

dai molisani, però di prendere coscienza di questo e non far finta che il problema non esista». Un tema, quello della prevenzione, che in Molise deve essere ancora sviscerato al meglio. «In termini di prevenzione, come **geologi**, il punto di partenza è lo studio del sottosuolo - ha affermato Giancarlo De Liso, presidente dell'ordine dei **Geologi** del Molise - deve passare il messaggio che prima della progettazione bisogna conoscere quella che è la natura e la qualità del sottosuolo partendo dalla caratterizzazione geofisica e geotecnica del sottosuolo da cui deve partire la corretta progettazione un edificio antisismico non è determinato solo dalla progettazione antisismica che deve essere a valle di una caratterizzazione geologica puntuale e pertinente».

Tanto, però, l'ordine dei **Geologi** sta facendo anche a livello nazionale per aumentare il concetto di prevenzione. «Abbiamo aperto diversi tavoli con il Governo - ha affermato Domenico Angelone, consigliere nazionale dell'ordine dei **Geologi** - sia con il Ministero dell'Istruzione per intervenire nelle scuole con campagne informative finalizzate a sensibilizzare i ragazzi delle problematiche del rischio sismico ed idrogeologico e formare la classe del futuro che andrà a prendere le decisioni siamo in tavoli importanti come quello del Ministero dei Lavori pubblici, Giustizia stiamo muovendo per riaffermare la cultura geologica che è un passaggio obbligato per una vera e propria prevenzione collaborazione con il dipartimento di Protezione

civile e quindi speriamo che anche interventi normativi seguano le nostre indicazioni in futuro anche perché la nuova normativa partita nel 2018 ci ha visti costretti a ricorrere al Tar perché c'è una carenza di cultura geologica che penalizza la sicurezza speriamo in una inversione di tendenza nei prossimi mesi. Quando parliamo di rischio sismico la prevenzione assume un significato diverso perché è quasi impossibile arrivare alla determinazione del rischio e quindi bisogna fare una prevenzione che riguarda la pianificazione territoriale e informazione al cittadino per il rischio idrogeologico ci sono passaggi diversi con manutenzioni dei corsi d'acqua minori che soffrono di minore attenzione quindi la prevenzione è un passaggio obbligato ma ha diverse sfaccettature a seconda del rischio che si va a considerare».



«Questa zona del Molise non era considerata sismica e quindi gran parte del patrimonio è stato costruito in assenza di una normativa e pone un eventuale problema per le case inadeguate»



Per vedere  
il video  
scansiona  
il QR code

